Migrazione e parassiti intestinali a Napoli

Luciano Gualdieri

Centro per la Tutela della Salute degli Immigrati – ASL Napoli 1 Centro

Acta Tropica 2011, 117; 196-201

Prevalenza di parassiti patogeni nella popolazione immigrata

29,6 %

La rete

- Università degli Studi di Napoli Federico II- Facoltà di Veterinaria – cattedra di Patologia Aviaria
- Azienda Ospedaliera dei Colli – Laboratorio di Parassitologia Ospedale Cotugno
- Azienda U.S.L. Napoli 1 Centro – Presidio Ospedaliero Ascalesi

Migrazione e parassiti intestinali

- 1256 utenti
- 306 parassiti (24,2%) in 285 utenti

Parassiti

E. hystolitica/E. dispar/E. moshkovskii	89
Trichuris trichiuria	53
Ancylostoma duodenale	54
Giardia duodenalis	48
Hymenolepis nana	20
Schistosoma mansoni	15
Ascaris lumbricoides	9
Strongyloides stercoralis	7
Enterobius vermicularis	5
Tricostrongylus spp.	4

Regioni

Africa Centrale	159/714	22,3%
Nordafrica	13/96	13,5%
America Latina	1/9	11,1%
Asia	94/335	28,1%
Est Europa	12/77	15,6%

Nazioni

Bangladesh	63/189	33,3%
Burkina Faso	21/70	30%
Sénégal	86/378	22,8%
Guinea	5/23	21,7%
Romania	7/16	43,7%
Algeria	4/28	14,2%
India	2/14	14,2%
Ucraina	2/21	9,52%

Conclusioni (1)

I parassiti intestinali giungono con gli immigrati in una percentuale “finalmente” vicina alla realtà di queste “neglected diseases”

Conclusioni (2)

La rete costituita in Campania appare valida per intercettare le parassitosi intestinali nei migranti

Conclusioni (3)

Dall’analisi condotta su 58 nuclei abitativi e 210 immigrati non vi è trasmissione nel nucleo abitativo ristretto

Conclusioni (4)

Sanitation

La presenza di servizi igienici rappresenta la prima maniera per combattere la trasmissione dei parassiti intestinali

Conclusione (5)

In assenza di una trasmissione in Italia, l’autotrasmissione appare, in alcuni parassiti, pertanto, la maniera principale di sopravvivenza del parassita nell’intestino

Conclusioni (6)

Le parassitosi presenti sul nostro territorio non giustificano il trattamento con il solo albendazolo come proposto negli U.S.A.